

# DOPPIOZERO

---

## David Leavitt. Ballo di famiglia

Federico Novaro

10 Dicembre 2013

Della dozzina di testi di Leavitt che Mondadori ha pubblicato - tutti nelle traduzioni di Delfina Vezzoli - ora a catalogo non se ne trovano che cinque. È un peccato. Mondadori, molto più di altre case editrici, continua la tradizione, nobile, di essere, per un autore o un'autrice, il *suo* editore; ne ha certo anche la possibilità economica. Ora non usa più, o usa meno. E nella noia della comunicazione editoriale si seguono con scandalo o soddisfazione i traslochi degli autori da una casa all'altra.

In realtà salvo rari casi - per esempio Edmund White che pubblicò prima Einaudi, poi Baldini & Castoldi e che solo ora che è *autore* *Playground* riceve le cure e le attenzioni che si merita un grande della letteratura del Novecento - i traslochi se giovano talvolta al singolo libro, o contribuiscono a spolverare nomi e testi che sonnecchiavano in qualche angolo di catalogo, sembrano più delle azioni muscolari degli agenti e dei marchi che delle ponderate azioni di arricchimento del catalogo.

Mondadori è stato fedele e sollecito con David Leavitt, ma ora sembra un po' dimenticarlo. Negli Oscar si trovano quattro titoli – ma *Ballo di famiglia* è stato ristampato l'ultima volta nel 2009. Nell'editoria contemporanea rendere disponibile per il pubblico tutti i testi di un autore, non è considerato compito né possibile né necessario. Quando *Family dancing* uscì, nel 1984, Mondadori impiegò solo 2 anni per presentarlo al pubblico italiano. La collana Omnibus accoglieva un po' di tutto, ma non era come si potrebbe immaginare ora, pensando che *Family dancing* era un'opera prima e che Leavitt quando lo scrisse aveva solo 23 anni, una collana dedicata agli *esordienti*, categoria ora abusata, allora di là da venire.

*Family dancing* aveva già allora la forza di un testo maturo. Raccolta di racconti, *Ballo di famiglia* fonda per il grande pubblico i topoi gay della letteratura post liberazione sessuale. Per primo, in maniera estremamente efficace, Leavitt – allora inscritto nel grande gruppo dei minimalisti a causa di una scrittura piana, serena nel dettato, mai enfatica, unita a uno sguardo che è partecipativo ma come sospeso, empatico e comprensivo pur restando a distanza dalla materia narrata - apre le porte della letteratura gay alla famiglia, alla quotidianità delle vite inscritte non più fuori casa ma al suo interno.

La famiglia americana è lo scenario, il cuore e il confine dei racconti di Leavitt di *Ballo di famiglia*. Sui suoi componenti e sulle loro vicende si sono modellati centinaia di personaggi e di combinazioni di storie, in letteratura, al cinema, nelle serie tv. Solo ora che le persone lgbtq fanno famiglia oltre a soltanto abitarla o fuggirne, nuovi topoi superano quelli che Leavitt stabilì agli inizi degli anni '80.

Non c'era in Leavitt forse questa intenzione, ma lui, giovanissimo, seppe come un sismografo raccogliere e consegnare al futuro ciò che nella vita quotidiana d'ognuno l'avvento dell'Aids stava portando, ridefinendo non solo i rapporti, ma gli stessi personaggi che ciascuno di noi interpreta nella sua esistenza relazionale, affettiva, amorosa. Leavitt seppe vedere quanto l'epidemia devastante, che ammantò di lutto un intero decennio, avrebbe trovato nella compassione, nell'affetto, nella rivalutazione di valori tradizionali, uno dei suoi esiti e per tutti noi una possibile via di fuga dall'orrore della morte allora così presente.

### **identificazione volume**

*autore*: D. Leavitt

*titolo*: Ballo di famiglia

*editore*: Arnoldo Mondadori Editore, Milano

*data di stampa*: 1986

*numero d'edizione*: prima

*stampatore*: La nuova stampa di Mondadori – Cles (TN)

*dimensioni*: 22 x 14,5 x 2 cm

### **paratesti**

*titolo*: al dorso e alla prima di sovraccoperta in basso; al dorso alla coperta; in frontespizio, in alto; alla pagina dell'esergo, in alto; in capo alle pagine dispari del testo, titolo dei singoli racconti

*autore*: al dorso e alla prima di sovraccoperta in alto; al dorso alla coperta; in frontespizio, in alto; in capo a ogni pagina pari del testo

*colophon*: alla quarta pagina, in basso note editoriali: alla quarta pagina, in basso

*nota dell'autore*: ringraziamento, alla quarta pagina in alto

*dedica*: alla pagina dell'esergo (pag. 5), in alto a destra

*indicazione di collana*: all'occhiello: "omnibus"

*logo dell'editore*: alla sovraccoperta, al dorso, in basso, idem alla coperta

*responsabilità grafica*: non indicata

*responsabilità della traduzione*: al frontespizio: Delfina Vezzoli

*responsabilità della redazione, composizione, impaginazione*: non indicata

*indice*: a pag. 198

*sovraccoperta*: alla prima di sovraccoperta: autore, titolo ed editore; all'aletta anteriore: nota al testo, didascalia dell'immagine in prima di sovraccoperta: ("In sovraccoperta illustrazione di Margaret Cusak"); all'aletta posteriore: nota biografica, indicazione del prezzo e codice grafico-numerico; alla quarta di sovraccoperta: foto dell'autore, in alto a destra crediti fotografici ("foto di Jerry Bauer").

### **coperta**

*struttura*: coperta cartonata foderata

*materiali*: piena carta goffrata tela, rosso corallo

*stampa*: dorso stampato in oro

### **sovraccoperta**

*materiali*: carta plastificata bianca

*stampa*: dorso e prima di copertina con fondo nero e testi in bianco, al centro illustrazione a colori; quarta di copertina con foto a piena pagina in b/n; alette bianche con testi in nero

## **dettagli legatura**

*cucitura:* filo refe, capitello in tessuto rosso e bianco, incollato

*taglio corpo del libro:* rifilato, naturale

*risguardi:* semplici in carta avorio

[Cristina Balbiano d'Aramengo](#)

*Designer Bookbinder a Milano* - legatoria, ricerca e formazione

[Christel Martinod](#) Graphic designer

---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---



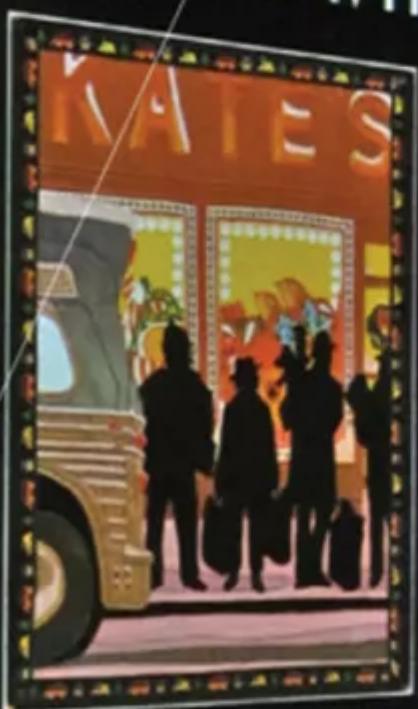
# Identificazione **VOLUME**

DAVID LEAVITT

Dimensioni  
22 x 14,5 x 2 cm

**Titolo**  
*Ballo di Famiglia*

DAVID LEAVITT · BALLO DI FAMIGLIA



**BALLO  
DI FAMIGLIA**

Arnoldo Mondadori Editore

MATERIA

